

PORTFOLIO

Riccione diventa **la città dei congressi**

56 **56 milioni** di investimento e **31 aziende** coinvolte in un progetto che migliorerà l'offerta turistica della città di Riccione con meeting e convention aziendali. La Palariccione è la società che si è occupata della edificazione e che coordinerà la gestione della nuova struttura. L'operazione ha visto impegnati il Comune di Riccione, la Provincia di Rimini, la Camera di Commercio di Rimini, la Cassa di Risparmio di Rimini, la Fondazione Cassa di Risparmio di Rimini, Riccione Congressi, la Confcommercio, l'Associazione Industriali e la T-Consulting. Vi hanno lavorato **135 operai** in media e **45** tra architetti e ingegneri titolari. Il nuovo Palazzo dei Congressi di Riccione ha la forma di un edificio avveniristico e sorge nel centro città, a pochi metri da Viale Ceccarini. Particolare attenzione è stata rivolta alla tecnologia e al design tramite partnership come quella con il marchio Poltrona Frau che per la prima volta applicherà il brevetto Hide System, un sistema di poltrone a scomparsa. Il Palazzo è una struttura polifunzionale dotata di spazi per il parcheggio (**2 mila posti auto**) con terrazza panoramica coperta e sarà in grado di ospitare, oltre alle attività di carattere congressuale ed espositivo, spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche. È dotato di **5 sale** congressuali, modulabili e disposte su due livelli. L'ingresso principale è localizzato in Piazzale Ceccarini. Al terzo livello si trova Concordia, la sala plenaria che ha una capienza massima di **1.400 posti**, modulabile in sale più piccole. Tutto il terzo livello, in virtù delle "sedie a scomparsa", può inoltre diventare un'area di **1.800 mq** utilizzabile sia come spazio espositivo, sia come sala destinata al catering. Il quarto livello ospita Polissena, Ginevra, Violante e Costanza, quattro sale di diverse dimensioni modulabili con una capienza minima di **45 posti** e una massima di **680**.



Particolare attenzione è stata dedicata anche all'ambiente e al risparmio energetico e al rispetto dell'ambiente che circonda la struttura. Alberature di alto fusto verranno collocate lungo i lati più estesi del perimetro dell'edificio (creando ad hoc apposite vasche fin nei piani interrati), mentre pannelli fotovoltaici (che trasformano l'energia solare in acqua calda ed energia elettrica) saranno installati sulla terrazza di copertura.



